Richiamati:

- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) 2002/2005 sottoscritto il 22/12/2005;
- l'Accordo integrativo al CCDI 2002/2005 sottoscritto il 7/05/2009 (PG 171861);
- l'Accordo integrativo al CCDI 2002/2005 decorrente dal 1/01/2012 (PG 44905 del 22/03/2012) adottato dall'Ente unilateralmente ed in via provvisoria a norma dell'art. 40 co. 3 ter del D. Lgs. 165/2001;

Premesso che in applicazione dei CCNL vigenti del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali e delle norme che disciplinano la quantificazione delle risorse per la contrattazione decentrata, la Giunta provinciale ha costituito il Fondo 2013 per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in un importo pari a € 4.036.399,30; [1]

Dato atto che detto importo dovrà essere aggiornato all'inizio del 2014, in quanto la decurtazione del Fondo 2013 rispetto al Fondo 2010, effettuata sulla base delle cessazioni del personale rilevate nel mese di ottobre 2013[2], dovrà essere aggiornata in ragione delle cessazioni effettive che saranno rilevate al 31/12/2013;

Considerato che la Giunta, con Deliberazione n 426 del 10/12/2013 ha autorizzato la sottoscrizione definitiva del CCDI sull'utilizzo del "*Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013*", presiglato dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale il 07/11 /2013 (Pg. n. 154298/2013);

L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA
e
le OO.SS. (CGIL FP, CISL FP, UIL FP) e le RSU

sottoscrivono il presente Accordo relativo a criteri per l'utilizzo delle risorse del Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013:

---

[1] Deliberazione Giunta provinciale n. 350 del 29/10/2013;

[2] decurtazione del Fondo delle risorse decentrate prevista dall'art. 9 co. 2 bis D.L. 31/05/2010 n. 78 coordinato con la legge di conversione 30/07/2010 n. 122: "*A decorrere dal 1/01/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*";

Art. 1
Utilizzo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013

Le parti concordano di utilizzare il Fondo relativo all'anno 2013 per il finanziamento degli istituti del salario accessorio indicati nella tabella al presente Accordo (allegato 1) in base ai criteri stabiliti nel CCDI 2002/2005 e nei successivi Accordi integrativi[3].

Le parti prendono atto che gli importi indicati nell'allegato 1 potrebbero diminuire per effetto della rideterminazione del Fondo 2012 che verrà effettuata all'inizio del 2014 per le ragioni illustrate in premessa. L'eventuale riduzione delle risorse verrà compensata con i risparmi di spesa sugli istituti del salario accessorio (ad eccezione di quelli destinati agli incentivi per i progetti di miglioramento dei servizi, degli incentivi per la progettazione e pianificazione e dei compensi per le attività legali), ovvero con una minore disponibilità di risorse per la performance di risorse per la performance individuale e collettiva di cui al successivo art. 2.

Art. 2
Risorse per la performance (produttività) individuale e collettiva

Le parti prendono atto che per il 2013 vengono destinate risorse per la remunerazione della performance (produttività) collettiva e individuale del personale dipendente che saranno erogate secondo i criteri stabiliti nel CCDI del 22/03/2012, in applicazione del vigente Sistema di valutazione della performance. Tali risorse sono attualmente quantificate in € 106.369,72 e potranno variare per effetto sia dei risparmi sulle previsioni di spesa indicate nell'allegato 1 (ad eccezione degli incentivi legati ai progetti di miglioramento, degli incentivi per la progettazione e pianificazione e dei compensi per le attività legali), sia della rideterminazione del Fondo 2013 da effettuarsi in base alle cessazioni reali che saranno rilevate al 31/12/2013.

Art. 3
Risorse per il miglioramento dei servizi

Le parti prendono atto che gli incentivi legati alla realizzazione dei progetti di miglioramento dei servizi ai sensi dell'art. 15 co. 5 del CCNL 1/4/1999 ammontano per il 2013 a € 799.757,00 e che saranno erogati a consuntivo secondo modalità e criteri stabiliti nel CCDI del 22/03/2012 adottato unilateralmente, in applicazione del vigente Sistema di valutazione della performance.

[3] Accordo integrativo al CCDI 2002/2205 del 7/5/2009 (PG 171861) e Accordo integrativo al CCDI 2002/2005 del 22/03/2012 adottato unilateralmente (PG 44905).

Bologna, 17/12/2013

Per l'Amministrazione	Per i Sindacati
Il Presidente della Delegazione Trattante Dott.ssa Nadia Gualtieri	CGIL FP CISL FP UIL FP RSU

ALLEGATO 1

CCDI UTILIZZO FONDO COMPARTO DIPENDENTI

VOCI DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2013
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett.b) - Progressioni economiche orizzontali	1.700.000,00
CCNL 1/04/1999 art. 19 reinquadramento anno 1998 n. 20 operatori della Polizia provinciale	4.601,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett c) - Posizioni organizzative	525.000,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.3 - (indennità L. 1.500.000 ex 8 q.f.)	18.024,00
CCNL 22/01/2004 art. 33 indennità di comparto	429.930,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett.d) - indennità di reperibilità	76.326,55
TOT. UTILIZZO RISORSE STABILI	**€ 2.753.881,55**
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett.d) - indennità di reperibilità	58.673,45
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett.d) - indennità di turno	82.500,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett.d) - indennità di rischio	33.800,00
CCNL 14/9/2000 art. 26 co 1 e co. 5 -maggiorazioni orarie	25.500,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett e) - indennità disagio	50,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett f) - IPR	10.604,17
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett a) - Compensi incentivanti migliormento servizi (progetti art. 15 co. 5)	799.757,00
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett a) - Compensi incentivanti produttività\perform.	106.369,72
CCNL 1/04/99 art.17 c.2 lett g) - incentivi per specifiche attività e prestazioni ex art. 15, co. 1 lett. K	118.097,00
CCNL 14/09/2000 art. 27 compensi per attività legale	47.166,41
TOT. UTILIZZO RISORSE VARIABILI	**€ 1.282.517,75**
TOTALE UTILIZZO FONDO (STABILI + VARIABILI)	**€ 4.036.399,30**
TOTALE FONDO COSTITUITO	**€ 4.036.399,30**

Nota a verbale della RSU e delle OO.SS.

Premesso che:

- l'Amministrazione Provinciale di Bologna ha sottoscritto in maniera unilaterale l'accordo integrativo al CCDI 2002/2005 del 22/3/2012 e che alla data odierna non ha ancora avviato un tavolo per arrivare ad una sottoscrizione con le parti dello stesso;

- anche per l'anno 2013 il ritardo con cui è stata svolta la discussione sul fondo 2013 non consente di modificare in alcun modo, quanto già definito dall'Amministrazione su una materia in cui invece è prevista la contrattazione;

la RSU della Provincia di Bologna e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL procedono alla sottoscrizione dell'accordo sulla distribuzione delle risorse presenti nel fondo del salario accessorio per l'anno 2013 esclusivamente per mettere in sicurezza le già risicate risorse disponibili e consentirne l'utilizzo tempestivo al fine di remunerare il maggiore impegno, le responsabilità e le maggiori attività che i lavoratori della Provincia hanno svolto nel corso del 2013 nell'ambito dei progetti di miglioramento a fronte di un vuoto politico di indirizzo e programmazione che caratterizza da tempo questo Ente e di incerta direzione amministrativa.

Nel siglare tale accordo, la RSU e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL, preoccupate per le disastrose conseguenze che un eventuale mancato rispetto del patto di stabilità potrebbero determinarsi anche rispetto alla distribuzione del salario accessorio, in un contesto di crisi economica senza precedenti ed in assenza di contratto dal 2009, chiedono che l'Amministrazione si impegni, pur nel rispetto della normativa vigente, a distribuire l'intero importo destinato ai progetti di miglioramento per l'anno 2013 (già ridotto del 40% rispetto all'anno 2012) e che gli importi non distribuiti costituenti economie dell'anno 2012 (pari a circa €. 58.000) vengano inseriti tempestivamente nel fondo e ripartiti tra i lavoratori.

La RSU e le OO.SS. ribadiscono, anche in questa occasione, la netta contrarietà all'assenza da parte della direzione politica dell'Ente di prese di posizione e adozione di atti in difesa del salario accessorio dei lavoratori della Provincia di Bologna e al persistere di un metodo di decisioni unilaterali e di mancato rispetto degli impegni assunti per quanto riguarda la contrattazione decentrata, le modalità di erogazione del salario accessorio e le attività collegate ai temi della sicurezza sul lavoro.

Nota a verbale della delegazione trattante di parte pubblica

Successivamente all'adozione unilaterale da parte dell'Ente dell'Accordo del 22/03/2012, la Delegazione trattante di parte pubblica, ha manifestato concretamente la volontà di riprendere la discussione per addivenire alla sottoscrizione congiunta dell'Accordo medesimo, inserendolo tra gli argomenti all'ordine del giorno degli incontri sindacali convocati e svolti nelle seguenti date: 11/5/2012, 21/11/2012, 5/12/2012, 12/12/2012, 5/03/2013 e 22/03/2013.

Riguardo ai progetti di miglioramento dei servizi, la decisione di approvarli anche per il 2013 nonostante le incertezza del contesto e i tagli di risorse, testimonia la costante attenzione da parte della direzione politica e tecnica di questo Ente, nell'individuare, pur nelle difficoltà, obiettivi importanti e di qualità nell'ambito dei quali premiare e valorizzare adeguatamente i dipendenti che si impegnano maggiormente nella loro realizzazione.